



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE  
ORGANISMO INTERMEDIO



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITÀ DI GESTIONE

## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

### L'ORGANISMO INTERMEDIO

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n.121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”, il quale all’art. 10 individua le funzioni attribuite alla Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione;

**VISTO** il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante il “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”, il quale all’art. 10 modifica l’art. 10 del D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57;

**VISTO** il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 gennaio 2022 n. 13, recante “Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022, il quale all’art. 11 articola la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione in tre uffici di livello dirigenziale non generale denominati divisioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 aprile 2023, registrato alla Corte dei Conti il 31 maggio 2023 al n. 1750, di conferimento alla dott.ssa Stefania Congia, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione, decorrente dal 27 aprile 2023 per la durata di tre anni;

**VISTO** il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l’art. 42, comma 1, lettera b), il quale annovera tra le misure di integrazione sociale la diffusione di ogni informazione utile al positivo inserimento degli stranieri nella società italiana in particolare riguardante i loro diritti e i loro doveri, le diverse opportunità di integrazione e crescita personale offerte dalle amministrazioni pubbliche e dall’associazionismo;

**VISTO** altresì l’articolo 4-bis del citato decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale definisce l’integrazione come un processo finalizzato a promuovere la convivenza dei



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE  
ORGANISMO INTERMEDIO



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITÀ DI GESTIONE

## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società;

**VISTA** la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);

**VISTA** la Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;

**VISTA** la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo e alle cooperative sociali";

**VISTO** il Decreto Legislativo il D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023 "Codice dei Contratti Pubblici";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;

**VISTO** il Programma Nazionale FAMI 2021/2027, approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8754 final del 25.11.2022 ed il "Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027" che contiene l'elenco degli indicatori di output e di risultato del Programma Nazionale del FAMI;

**VISTO** l'obiettivo specifico n. 2 "Migrazione legale e integrazione" del Programma Nazionale suddetto, le cui attività sono descritte alla sezione 2.2, che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione: e) supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti; f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato; g) Inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; i) Promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con Autorità di gestione); p) Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine; q) Promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** l'articolo 71, paragrafo 3 del suddetto Regolamento con cui l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità.

**VISTA** la Convenzione "Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE  
ORGANISMO INTERMEDIO



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITÀ DI GESTIONE

## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027" sottoscritta in data 29.12.2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale FAMI 2021/2027 - codice CCI 2021IT65AMPR001- e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez. 2.2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale (art. 3 Regolamento (UE) n. 2021/1147);

**VISTO** altresì il successivo articolo 6 della medesima Convenzione, con il quale sono attribuite all'Organismo Intermedio le risorse finanziarie per il periodo 2021-2027 per un importo totale di € 160.000.000,00 (euro centosessantamila/00) per l'attuazione degli interventi di cui alla Programmazione Esecutiva - Obiettivo Specifico 2 PN FAMI;

**VISTO** il Sistema di Gestione e Controllo del FAMI 2021-2027;

**VISTO** inoltre il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) adottato dall'Organismo intermedio, trasmesso all'Autorità di Gestione in data 04.08.2023 e successivamente aggiornato in data 17.11.2023;

**VISTA** la legge n. 241 del 7.08.1990, e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare l'art. 12 laddove si subordina l'adozione dei provvedimenti attributivi di vantaggi economici alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

**VISTO** il Decreto n. 56 del 7.8.2023 con cui è stato adottato l'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 "Migrazione legale e Integrazione". Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi", per un importo pari a € 60.000.000,00 (sessantamila/00);

**VISTO** l'art. 11.1 del sopra richiamato Avviso che prevede la possibilità per i Soggetti proponenti di presentare le proposte progettuali a partire dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso e, entro e non oltre le ore 16:00 del 31 gennaio 2024;

**CONSIDERATO** che il sopracitato Avviso pubblico multi-azione - "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi" è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno il 3 novembre 2023;

**CONSIDERATO** che la complessità e la durata delle azioni richieste da questa Amministrazione, l'entità delle risorse e la possibilità di coinvolgere un partenariato qualificato allo svolgimento delle attività di progetto, richiedono la previsione di un tempo adeguato alla presentazione dei progetti;



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE  
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE  
ORGANISMO INTERMEDIO



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITÀ DI GESTIONE

## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

**VISTO** che, questa Amministrazione considera il lasso di tempo tra il termine iniziale e il termine finale di presentazione delle proposte progettuali, così come previsto dal citato Avviso, tale da non poter garantire la realizzazione di un'approfondita attività di programmazione a livello regionale e il coinvolgimento di un partenariato qualificato e adeguato alle attività di progetto;

**CONSIDERATE**, altresì, le richieste di proroga pervenute dalle Regioni Piemonte, Abruzzo, Calabria e Valle d'Aosta;

**CONSIDERATO** che l'art. 11.3 del sopracitato Avviso prevede la possibilità per l'Organismo Intermedio di modificare le tempistiche indicate nello stesso, previa comunicazione;

**RITENUTO**, dunque, di accordare una proroga del termine di scadenza del termine finale di presentazione delle proposte progettuali di cui all'art. 11.1 del suddetto Avviso;

**RITENUTO** di lasciare invariato il termine di conclusione delle attività progettuali che dovranno avere una durata non superiore a 5 anni (60 mesi) dall'avvio delle attività, come previsto dall'art. 6 del già citato Avviso;

### DECRETA

Per le ragioni in premessa indicate, è prorogato, con riferimento all' Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 “Migrazione legale e Integrazione”. Ambiti di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale - “Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi”, il termine finale di presentazione delle proposte progettuali di cui all'art. 11.1, fino al giorno 5 aprile 2024, ore 16:00.

Al presente decreto sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, mediante pubblicazione sui siti del Ministero dell'Interno e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Roma, data della firma digitale

L'ORGANISMO INTERMEDIO

Stefania Congia